

**ALLEGATO B**

**L.R. n. 18/2005  
SERVIZIO CIVILE REGIONALE VOLONTARIO**

**BANDO ANNO 2008**

***OFFICINA CULTURALE***  
***Progetti ed azioni di promozione sul territorio***

**SOGGETTO PROPONENTE:**

**ASSOCIAZIONE COMUNI DELLA MARCA TREVIGIANA**  
**Via Terraglio, 58**  
**31022 Preganziol TV**

1) **TITOLO DEL PROGETTO:**

**OFFICINA CULTURALE**

**Progetti ed azioni di promozione sul territorio**

**SOGGETTO PROPONENTE : Associazione Comuni Della Marca Trevigiana**

Indirizzo: Via Terraglio, 58 – 31022 Preganziol (TV)

Telefono: 0422-383338 Fax: 0422-491855

E-mail: [serviziocivile@comunitrevigiani.it](mailto:serviziocivile@comunitrevigiani.it)

Sito web: [www.comunitrevigiani.it](http://www.comunitrevigiani.it)

Codice fiscale: 80020100261

Cognome e nome del responsabile del progetto: **Genovese Enrico**

Telefono e fax: 0422/383338 E-mail: [serviziocivile@comunitrevigiani.it](mailto:serviziocivile@comunitrevigiani.it) ;

Cognome e nome del legale rappresentante dell'Ente/Associazione: **Pavan Angelo**

Indirizzo: Via Terraglio, 58 - 31022 Preganziol (TV)

Telefono: 0422 - 383338

E-mail: [presidente@comunitrevigiani.it](mailto:presidente@comunitrevigiani.it) ; [centromt@tin.it](mailto:centromt@tin.it)

**Codice di accreditamento UNSC Servizio Civile Nazionale: NZ 03151**

## 2) ENTI ASSOCIATI

\*allegare documentazione comprovante quanto dichiarato (provvedimento specifico, lettera d'adesione, nota d'intenti, etc.)

\*\*\*Se enti non accreditati al Servizio Civile Nazionale allegare documentazione comprovante:

- a) attività da almeno 2 anni
- b) assenza scopo di lucro
- c) corrispondenza tra le proprie finalità istituzionali e quelle del servizio civile regionale
- d) capacità organizzativa e d'impiego dei volontari del servizio civile regionale

n.	DENOMINAZIONE	* TIPOLOGIA DI ACCORDO
1	Fondazione Mostra Internazionale d'Illustrazione per l'infanzia Stepan Zavrel	Deliberazione n. 29 del CDA della Fondazione Mostra Internazionale per l'Infanzia di Sarmede del 23 aprile 2008.
2	Comune di San Zenone	D.G.C. n. 50 del 13.05.2008
3	Comune di Mansuè	D.G.C. n. del 04.06.2008
4	Comune di Trevignano	D.G.C. n. 89 del 29.05.2008
5	Comune di Volpago	D.G.C. 124 del 28.05.2008
6	Istituzione Biblioteca di Montebelluna	Deliberazione del CDA n. 7 del 03/06/2008

## 3) DESCRIZIONE DEL PROGETTO

**Data inizio 01.11.2008 Data fine 31.10.2009 Durata 12 mesi**

### AMBITO PROGETTUALE:

- ASSISTENZA E SERVIZIO SOCIALE
- VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E AMBIENTALE
- **PROMOZIONE ED ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITA' EDUCATIVE E CULTURALI** 
  - “ “ DELL'ECONOMIA SOLIDALE
  - “ “ DI PROTEZIONE CIVILE

## DESCRIZIONE DEL CONTESTO TERRITORIALE E/O SETTORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI:

Il progetto è finalizzato al coinvolgimento dei giovani nel variegato mondo del volontariato trevigiano, sia esso legato all'associazionismo sia agli enti istituzionali, come momento di pratica di cittadinanza attiva che si colloca in continuità con l'esperienza delle annualità precedenti, in cui l'Associazione Comuni della Marca Trevigiana, in rete con vari attori del territorio di Treviso ha promosso lo strumento del servizio civile regionale.

Il mondo dei giovani, ricco di inquietudini e di vitalità, di bisogni affettivi e di ansia di ribellione, sembra in certo qual modo specchiarsi nell'impegno del volontariato, che traduce questa carica ideale in esperienza di vita al servizio degli altri, della società e della natura. Il mondo del volontariato si arricchisce così di nuove e positive energie e collaborazioni.

La Marca Trevigiana è un territorio ricchissimo di pulsioni culturali, sia grazie alle decine di siti di interesse non solo nazionale ma mondiale (si pensi al Canova, alle ville Palladiane, ai territori della memoria della Grande Guerra...) ed all'attività di centinaia di realtà attive nella promozione culturale. La costante attività di associazioni di volontariato, scuole, istituzioni quali comuni, fondazioni, consorzi e poi di artisti, scrittori e quant'altro fanno capire quanta ricchezza vi sia a disposizione di coloro che, turisti o autoctoni, vogliono aprirsi alle positive contaminazioni del panorama culturale trevigiano.

Un panorama variegato e ricco, mutevole, soprattutto perché fatto di tante piccole realtà, con le singole specificità e peculiarità che rispecchiano la stessa struttura del territorio, fatto di tanti piccoli centri (la provincia di Treviso conta 95 Comuni di cui l'80% sotto i 5000 abitanti) e delle altrettanto piccole realtà che vi gravitano intorno.

Piccole, si badi, spesso solo sotto il profilo dell'organizzazione e delle risorse, anche umane ma, con riguardo ai risultati, talmente efficienti e dagli orizzonti così ampi da sembrare dei giganti.

Un esempio è la **Fondazione Mostra Internazionale d'Illustrazione per l'Infanzia** che già dal nome, "internazionale", lascia intendere come un piccolo centro delle Prealpi (il Comune di Sarmede ha poco più di 3000 abitanti) sia invece un centro di eccellenza a livello non solo europeo ma mondiale dell'illustrazione e delle arti grafiche dedicate ai bambini.

L'idea di realizzare un'esposizione di immagini destinate all'infanzia è nata nel 1982 durante un incontro tra amici a casa di Stepan Zavrel, un illustratore di Praga trasferitosi a Rugolo di Sarmede (TV) fin dal 1969. Allora in Italia il mondo dell'illustrazione per bambini era in gran parte ancora da scoprire. L'illustrazione veniva seguita da una stretta cerchia di addetti ai



lavori con appuntamenti, in Italia, solo a Bologna.

La prima edizione sperimentale, del 1983, ebbe incoraggianti consensi e con gli anni, tramite l'impegno dei volontari appassionati, la Mostra è cresciuta. A partire dal 1991, la Mostra è stata presentata a Venezia, Madrid, Brescia, Aix en Provence, al Palazzo Ducale di Genova durante le celebrazioni colombiane, al Centre Pompidou di Parigi, a Lubiana al Cankarjev Dom, a Lugano, a Lisbona, a Siviglia, a Udine, Salisburgo, Essen, Istanbul, Vienna, Monza e Bratislava. Dal 1990 è ospitata ogni anno anche nella suggestiva sede di Casa dei Carraresi dalla Fondazione Cassamarca, che contribuisce alla realizzazione della Mostra fin dal 1985 (fonte, anche per le immagini: [www.sarmedemostra.it](http://www.sarmedemostra.it))



Come si può capire da questi brevi cenni è una realtà dai confini fisici ben ristretti ma sconfinata da un punto di vista ideale, con “ponti” verso tutto il modo.

Svolge continue attività rivolte ai bambini-ragazzi, come visite guidate alla mostra, laboratori per bambini, per insegnanti e adulti in genere. (arti figurative, burattini, teatro...). La mostra è visitata da circa 35.000 visitatori l'anno, di cui 10.000 bambini che partecipano alle visite guidate. Sono invece circa 240 gli adulti che partecipano ai laboratori, che in genere si tengono il fine settimana.

V'è poi un numero in costante crescita di stagisti (270 nel 2007) dall'estero che perfezionano la loro formazione attraverso un periodo da “operatori alla mostra”. La Fondazione è altresì un organismo accreditato presso la Regione Veneto per attività riguardanti il settore cultura e turismo, accreditamento che si sostanzia nella partecipazione a varie iniziative promosse dalla Regione.

Altro esempio di piccole realtà dalle molteplici sfaccettature sono le singole biblioteche dei Comuni partecipanti.

**Il Comune di Volpago del Montello**, centro di 9.772 abitanti (a maggio 2008), vanta un numero altissimo di iniziative che citiamo rapidamente (anno di riferimento 2007, molte attività sono in corso, nelle nuove edizioni, nel 2008):

- Attività culturali organizzate in collaborazione con associazioni.

- Concerto Multimediale a gennaio 2007 dedicato a Giovanni Paolo II nella chiesa Parrocchiale di Selva del Montello, in collaborazione con il Gruppo Musicisti La Meridiana e le parrocchie del comune di Volpago;
- Giornate di studio dedicate alla figura del Sen. Luigi Pastro, mostra di cimeli presso la casa del celebre personaggio realizzata ad ottobre 2007 con il supporto dell'Associazione Selva Nostra in concomitanza con la manifestazione Spacaszoc. Per l'occasione l'Ufficio, sempre con la collaborazione dell'Associazione Selva Nostra, si è occupato della ripubblicazione del libro “Ricordi di Prigione” di Luigi Pastro;
- Concerto di Natale nella chiesa Parrocchiale di Selva del Montello con i movimenti della Terza Età;

- Attività culturali organizzate direttamente.

- Giornata della Memoria con l'organizzazione il 25 gennaio 2007 dello spettacolo dell'associazione Barbapedana “Suoni e voci... per non dimenticare” e il 27 gennaio 2007 delle letture sulla Shohà “Quando l'odio rubò i nostri sogni” a cura degli alunni della scuola media;

- Nell'ambito delle Pari Opportunità nel mese di marzo sono state organizzate n. 2 serate, lo spettacolo teatrale "Costanza d'Altavilla. La Normanna e delle letture in forma scenica sulle donne di e con Linda Canciani. È stata organizzata la collettiva d'arte "Donne" alla quale hanno aderito con le loro opere numerosi pittori volpaguesi (residenti e non). L'allestimento è stato predisposto in Municipio. L'inaugurazione è stata preceduta da una lezione sulla donna nell'arte a cura del prof. Sergio Favotto che ha anche presentato la mostra. È stato istituito il "Premio Donna" assegnato con una cerimonia pubblica alla Sig.ra Vittoria Lazzaro. Nel mese di aprile è stato organizzato un corso di autodifesa femminile;
- Serata di presentazione del libro di Mirco Martini "La Spagna di Giacomo Casanova" il 18 maggio 2007;
- Organizzazione dell'uscita all'Arena di Verona per assistere alla rappresentazione della Bohème;
- Sensibilizzazione dei giovani rispetto al ruolo degli organi politici sovranazionali mediante l'organizzazione della trasferta a Bruxelles (settembre) di alcuni ragazzi neodiciottenni per la visita al Parlamento Europeo e alla Nato. Convocazione del Consiglio Comunale per la successiva consegna ai ragazzi della Costituzione Italiana ed Europea e dell'impegno da parte degli stessi a partecipare per un anno ad una associazione del territorio.
- Adesione al cartellone RetEventi Cultura 2007 della provincia di Treviso con la realizzazione di spettacoli teatrali, musicali e proiezioni cinematografiche. Notevole è stato lo sforzo in termini di risorse umane nella individuazione di luoghi del paese di particolare rilievo storico-culturale dove fare svolgere gli eventi e nella successiva attività di coordinamento e supporto alle associazioni incaricate dell'organizzazione della rassegna estiva. Rendicontazione alla Provincia delle spese sostenute per l'inserimento del comune nel piano di finanziamento del progetto.
- Partecipazione alla Settimana Europea della Mobilità Sostenibile (15-23 settembre), aderendo all'iniziativa "Facciamo la mossa giusta" proposta dalla provincia di Treviso, con l'organizzazione di una passeggiata in bicicletta in collaborazione con il Team Diavoli del Montello.



A questo si aggiunga l'organizzazione di **corsi di teatro**, la **Settimana del libro**, che ogni anno ha un tema differente e il cui scopo è promuovere la lettura di tutti i generi da parte di un ampio pubblico attraverso un dettagliato programma di interventi rivolti sia alle scuole del territorio sia ad un pubblico adulto. Ecco partire quindi iniziative come **letture animate e laboratori**, racconti scenici...(es. "Chi me l'ha fatta in testa?"; "Pippi Calzelunghe", "La Congiura dei Cappuccetti", "I monelli di Astrid").

La biblioteca di Volpago ha un patrimonio di 18.000 volumi e gli iscritti al 30/05/2008 sono 2957, nell'emeroteca sono rinvenibili 23 pubblicazioni. Vi sono poi la sezione per bambini 0-5 anni e uno spazio per ragazzi 6-14 anni

Altra realtà parte del progetto è il **Comune di Trevignano**, centro di oltre 10.000 abitanti, che annovera le seguenti azioni sul piano culturale. In primis l'attività in **Villa Onigo**, una villa del '600 completamente ristrutturata ed adibita a Biblioteca e spazio culturale in cui confluiscono numerose iniziative anche sovracomunali. Una delle più importanti ed apprezzati è "I giovedì in Villa", una serie di appuntamenti cadenzati che propongono "cultura a 360°", spaziando da incontri con gli autori a retrospettive, mostre di arti plastiche e figurative, rassegne e conferenze, giornate della memoria etc.. Si riporta, a titolo esemplificativo, uno stralcio del **programma 2008** delle iniziative:

GIOVEDÌ 14

**Personaggi alla ribalta**  
presso il **Teatro Comunale**  
in collaborazione con il Rotary  
Club di Montebelluna  
*L'italiano che ha sfidato il Polo Nord:*

Incontro con  
Michele Pontrandolfo  
Il primo italiano che ha  
raggiunto il Polo Nord  
magnetico.

E' in partenza per un'andata e  
ritorno in solitaria al Polo Nord  
geografico.

GIOVEDÌ 21

**Scrittori di Marca**  
*Delitti di carta*  
Il dott. Nicolò D'Amico, capo  
della Digos della Questura di  
Treviso, presenta il suo libro:  
Saluto dell'editore: Mario  
Tricarico, Editino Edizioni  
Presenta: Giancarlo  
D'Agostino, giornalista de Il  
Gazzettino.

GIOVEDÌ 28

**Trevignanesi protagonisti**  
*Telemaco Favotto*  
Dell'Ufficio Affari Legali e  
Societari del Gruppo Benetton  
e presidente del Rotaract Club  
di Montebelluna  
Dal consiglio di  
Amministrazione  
dell'Università di Padova allo  
studio legale  
GIOVEDÌ 6

Musei, palazzi storici, mostre  
di Marca:  
*Il Tempio di Ormelle e i  
Templari nella Marca*  
Relatori: Arch. Antonietta Moro  
(curatrice del restauro del  
Tempio)

Arch. Luciano Lingotto  
(ricercatore, esperto e  
pubblicista sulla presenza dei

templari in provincia di  
Treviso)

GIOVEDÌ 13

**Scrittori di Marca**  
*Le colline incantate*  
Gian Domenico Mazzocato  
presenta il suo ultimo libro  
dedicato ai racconti

## i Giovedì in Villa

APPUNTAMENTO CULTURALE SETTIMANALE



VILLA ONIGO - TREVIGNANO  
ore 20,30

e fiabe del Montello e della  
Pedemontana

GIOVEDÌ 27

**Personaggi alla ribalta**  
*Sequestrato!*

Incontro con Sergio Mosole  
Il secondo sequestrato in  
provincia di Treviso:  
l'imprenditore racconta la sua  
prigionia e la fuga fino alla  
libertà. E il dopo...  
Presenta: il giornalista  
Giancarlo D'Agostino de Il  
Gazzettino che su quel  
rapimento ha scritto "*Mosole-  
storia di un sequestro*"  
GIOVEDÌ 3

Musei, palazzi storici, mostre  
di Marca:  
*I segreti di Oderzo città  
romana*

Relatore: prof. Amedeo  
Cavallaro  
GIOVEDÌ 10

**Personaggi alla ribalta**  
*Don Camillo e l'On. Peppone*

*E la storia continua...*

Il giornalista ed esperto  
Giovanni Lugaresi racconta  
l'intramontabile Guareschi ed il  
suo Piccolo Mondo Antico nel  
centenario della nascita dello  
scrittore (1° maggio 1908)  
GIOVEDÌ 17

**Personaggi alla ribalta**  
*Goldoni...e la sua morale  
applicata ai nostri giorni!*  
Incontro brillante con Paolo  
Trevisi, attore, regista teatrale  
e lirico

GIOVEDÌ 24

**Trevignanesi protagonisti**  
*Fabio Donetto*  
Autore di cinque guide  
escursionistiche  
Scrittore di storie di montagna  
GIOVEDÌ 8

**La Grande Guerra: i 90 anni  
della Vittoria**

*L'Isola dei Morti*  
Relazione introduttiva del  
Sindaco di Moriago della  
Battaglia  
Pergentino Breda, una vita  
dedicata all'Isola dei Morti  
L'isola dei miracoli: Qui si  
salvò l'Italia.  
Relatore: Daniele Ceschin,  
storico-ricercatore universitario  
Paradiso Ambientale  
Relatore: prof. Luigi Ghizzo,  
ambientalista

GIOVEDÌ 11

Musei, palazzi storici, Mostre  
di Marca:  
*Il Museo fantasma – Il  
Risorgimento in magazzino!  
...e Garibaldi in provincia di  
Treviso (1867)*

Relatore: Col. Enzo Raffaelli,  
presidente del Comitato  
Trevigiano  
dell'Istituto per la Storia del  
Risorgimento Italiano

La rassegna "Musica in Villa", 5 appuntamenti musicali che spaziano dal genere classico al jazz alla musica d'autore.

Villa Onigo è inoltre sede di Mostre: solo nel 2007 sono state organizzate 4 mostre personali di artisti; 1 Collettiva di Artisti dell'UCAI; una importantissima Mostra dell'Artista

Sergio Favotto ed infine la 16° Mostra biennale d'Arte (una collettiva di 34 artisti provenienti da varie realtà artistiche del Veneto).

Nel 2008 sono state organizzate n. 2 mostre di cui una Mostra Biennale d'Arte Ragazzi; altre 3 mostre sono in programma.

Nella splendida cornice di Villa Onigo sono inoltre stati organizzati incontri con l'autore, presentazioni di libri...

PERIODO NATALIZIO	E ANCORA...	PROGRAMMA Stagione 07/08 Culturale
<p>8 dicembre ore 21 Teatro Comunale di Falzé di Trevisano <b>STORIE... IN MUSICAL!</b> Concerto dell'Orchestra Ritmico Sinfonica Italiana e Le Voci dell'Accademia diretto dal M° Diego Basso I brani più celebri tratti dai musical più famosi Ingresso: interi € 7,00 - Ridotti € 5,00 ragazzi sotto i 14 e adulti sopra i 65 anni: ingresso gratuito</p> <p>22 dicembre ore 20.30 <b>NATLE INSIEME</b> concerto con le realtà musicali del comune di Trevisano Chiesa Parrocchiale di Trevisano Ingresso: gratuito</p> <p>4 gennaio ore 21.00 <b>CONCERTO DI CAPODANNO</b> Orchestra Filarmonica Veneda "G.F. Malpiero" Teatro Comunale di Falzé di Trevisano Ingresso: gratuito</p>	<p>Sabato 5 novembre ore 20.30 <b>"SERATA DI AMICIZIA E BEL CANTO"</b> Coro G.D. Facini di Trevisano Amici in Coro di Campitella (VE) e con la partecipazione straordinaria del tenore Padre Angelico Merlin Ingresso: gratuito</p> <p>Sabato 26 gennaio ore 21 Barbopedana e Linda Canciani presentano <b>"SOGNI E VOCE PER NON DIMENTICARE"</b> suggerimenti teatrali e musicali per il "Giorno della Memoria" Ingresso: interi € 7,00 ragazzi sotto i 14 e adulti sopra i 65 anni: ingresso gratuito</p> <p>Informazioni ufficio cultura martedì 15.30 - 18.00 giovedì 9.30 - 12.20 sabato 9.30 - 12.30 Tel. 0423 672842 cultura@comune.trevisano.tv.it www.comune.trevisano.tv.it</p>	<p>Assessorato alla Cultura - Contratto della Biblioteca <b>COMUNE DI TREVISANO</b> <b>TEATRO COMUNALE</b> Falzé di Trevisano</p>
STAGIONE TEATRO - CABARET presso il Teatro Comunale Falzé di Trevisano	RASSEGNA "DOMENICA A TEATRO" presso il Teatro Comunale Falzé di Trevisano	MUSICA IN VILLA Villa Onigo a Trevisano
<p>Sabato 27 ottobre ore 21 <b>CARLO E GIORGIO</b> "Io sentite condogliante"</p> <p>Sabato 24 novembre ore 21 <b>ANGELA FINOCCHIARO</b> "Miss Universo"</p> <p>Sabato 12 gennaio ore 21 JASHIABRONSKY BROTHERS "Boona, Bush, Crash"</p> <p>Sabato 1 marzo ore 21 <b>LELLA COSTA</b> "Amleto"</p> <p>Ingresso: interi e 13,00 - Ridotti € 10,00 per questa rassegna si effettua la prevendita e prenotazione dei biglietti: ICONA tel. 335 5819189 - 0423 784256 info@econamus.it culturali@comune.trevisano.tv.it</p>	<p>11 novembre ore 17 <b>EL BOTEGHIN DEI SOGNI</b> Comp. I Sieriani di Fossalunga</p> <p>2 dicembre ore 17 <b>NATALE IN CASA CUPIELLO</b> Comp. A Farneta di S. Dona di Piave</p> <p>27 gennaio ore 17 <b>MATO DE GUERA</b> Comp. II Satiro di Paese</p> <p>10 febbraio ore 17 <b>I PETTEGOZZELLE DELLE DONNE</b> Comp. La Zonta di Thiene</p> <p>24 febbraio ore 17 <b>A NEVODA DEL PRETE</b> Comp. Piccolo Borgo Antico di Carpendolo di Veduggio</p> <p>Ingresso: interi € 7,00 ragazzi sotto i 14 e adulti sopra i 65 anni: ingresso gratuito</p>	<p>Domenica 18 novembre ore 18 MUSICA SENZA CONFINI Trio Elvira Cadorn, Giorgio Susanna e Gianni Casagrande</p> <p>Domenica 20 gennaio ore 18 <b>I LOVES VOI... GEORGE GERSHWIN</b> Federica Sarti duo</p> <p>Domenica 17 febbraio ore 18 STORIE DI UN CANTAUTORE TREVIGLIANO Leo Miglioranza Band</p> <p>Ingresso: interi € 7,00 Ragazzi sotto i 14 e adulti sopra i 65 anni: ingresso gratuito</p>

Vi sono poi manifestazioni di vario genere, l'attività del **Teatro Comunale**, struttura con n. 328 posti a sedere, con un cartellone che spazia dalla rassegna "Domenica a Teatro": 6 appuntamenti teatrali per la famiglia, alla satira della Rassegna "Teatro Cabaret" (recenti spettacoli "Amleto - Lella Costa", "Miss Universo" con Angela Finocchiaro "ma che ospita anche incontri, letture in musica, dibattiti. Un cartellone ricco di appuntamenti per tutte le età e gusti

Infine alcuni dati: gli utenti iscritti al servizio prestito della biblioteca comunale sono 2956; il numero di prestiti annuali è pari a 7130. Il numero di laboratori e incontri organizzati nel 2007 è di 24. Nella biblioteca comunale sono presenti i seguenti servizi: emeroteca, internet, sezione prima

infanzia, sezione ragazzi, sezione adulti e sala conferenze.

Altri due partner del progetto di promozione culturale sono:

- il **Comune di Mansuè**, centro di quasi 5000 abitanti, collocato nella zona ovest della provincia di Treviso, ai confini con la provincia di Pordenone. Oltre a proporre gli eventi culturali (tra tutti si citano a titolo esemplificativo le celebrazioni del bicentenario dalla nascita di un illustre cittadino di Mansuè), il Comune anche in collaborazione con associazioni culturali, si propone di promuovere l'educazione permanente e la formazione culturale e sociale di tutti.

Per esempio la **LIBERA UNIVERSITÀ**, un'associazione culturale nata con il patrocinio dell'Assessorato alla cultura del Comune di Mansuè e con particolare riguardo agli adulti: è un'università popolare aperta agli scambi generazionali, ma non solo, anche a quelli interculturali, poichè il confronto tra culture diverse è da ritenersi un elemento essenziale per la crescita di ognuno. Organizza corsi di teatro, letteratura, cucina, storia, lingue, informatica e molto altro ancora, il tutto in stretta connessione con l'ente municipale.

Per i cittadini più giovani invece durante l'estate viene organizzata "Mansuelandia 2008", i Centri Estivi, che si svolgono dal 30 giugno al 25 luglio presso gli impianti sportivi e la biblioteca di Mansuè, dove ai bambini verranno proposte attività di gioco, sport e cultura.



**GIUGNO 15-22****Settimana Dall'Ongariana**

Festeggiamenti per il bicentenario della nascita di Francesco Dall'Ongaro (Mansuè 1808– Napoli 1873). Intellettuale, poeta, giornalista e politico di spirito mazziniano.

Questo il programma:

18 giugno, ore 21:00, Sala Consigliere

**Incontro "Francesco dall'Onghero, Poesia, giornalismo e l'impegno politico"**

A cura di Giacinto Bevilacqua, studioso e redattore de "L'Azione"

21 giugno, ore 21:15, Mansuè "Il fornaretto di Venezia"

Tragedia scritta dal Dall'Ongaro, di successo nazionale nel corso del XIX secolo. L'allestimento e la messa in scena sono ad opera del "Gruppo Panta Rei".

22 giugno **Pedalata sulle orme del giovane Dall'Ongaro** dalle 16:30 Occasione per una gita in bicicletta della durata di due ore per riscoprire i luoghi vissuti da Dall'Ongaro durante la sua fanciullezza a Mansuè.

Per quanto concerne invece la Biblioteca la tabella qui sotto fornisce alcuni dati:

Ente	n. utenti biblioteca	n. volumi	riviste	n. nuove acquisizioni annue	Mediateca	ludoteca
Mansuè	1626	16000	4	5000	no	si

Oltre alle attività classiche di prestito materiale e consultazione la biblioteca funge anche da punto di riferimento per attività quali letture animate (servizio che necessita operatori formati e una costante presenza per decollare definitivamente) e per le attività proprie dell'Ufficio cultura del Comune con supporto alle istituzioni scolastiche, dalla prima infanzia fino alla citata Libera e all'Università della Terza Età.

- e il **Comune di San Zenone**, che ha circa 7200 abitanti ed insiste in un territorio ricco di spunti culturali, sia legati alla storia che connessi al patrimonio ambientale. Un esempio i due concorsi letterari: l'uno per adulti (il Premio Torre degli Ezzelini che richiama alla memoria la torre che insiste sul territorio comunale), l'altro per gli studenti delle scuole inferiori (Il premio-concorso Città di San Zenone giunto ormai alla 21° edizione).



Per quanto concerne l'attività della Biblioteca e dell'Ufficio cultura si forniscono alcuni dati:

Ente	n. utenti biblioteca	n. volumi	riviste	n. nuove acquisizioni annue	Mediateca	ludoteca
San Zenone degli Ezz.	2300	11000	25	350	no	no

Vengono altresì organizzati concerti e spettacoli nell'ambito della ciclica manifestazione Operaestate Festival Veneto e v'è poi la consistente attività legata ai gemellaggi del Comune con altri Comuni europei e alla Consulta dei Giovani, molto attiva (anche con viaggi all'Europarlamento di Bruxelles).

L'Istituzione Biblioteca di Montebelluna infine, è il partner progettuale di maggior peso, perlomeno sotto il profilo dei numeri.

Punto di riferimento per la popolazione locale (30.490 abitanti) e per un bacino esteso che comprende molti dei paesi limitrofi, l'Istituzione Biblioteca di Montebelluna si caratterizza, più in generale, per la varietà dei servizi offerti e rivolti ad un pubblico ampio ed eterogeneo. Alcune cifre (riferite agli anni scorsi ma che danno il senso della continua crescita) danno rapidamente la dimensione dell'impatto che la struttura in parola ha sul territorio

	2007
<b>Superficie complessiva</b>	3.269
<b>Orario di apertura</b>	42,5 ore
<b>Presenze - Visite annue</b>	206.865
<b>Media giornaliera visite</b>	701
<b>Patrimonio disponibile</b>	70.000
<b>Iscritti alla biblioteca</b>	24.376
<b>Iscritti residenti</b>	12.014
<b>Prestiti annui</b>	102.429
<b>Media giornaliera prestiti</b>	347
<b>Accessi alle postazioni multimediali</b>	19.212
<b>Accessi internet</b>	16.835

Nello specifico, la biblioteca si qualifica per alcuni servizi in particolare:

- mediateca con 12 postazioni multimediali, di cui una attrezzata per disabili. In sezione si organizzano annualmente corsi di informatica per adulti e di utilizzo di internet over 50;
- emeroteca, per la conservazione e il prestito di circa 160 periodici italiani e stranieri, principalmente frequentata, in tutte le ore del giorno da persone anziane e pensionati;
- ludoteca per i piccoli con giochi e libri dedicati, postazione touch screen, all'interno della quale si organizzano, periodicamente, letture animate, nell'ora della merenda;
- sezione libri in lingua originale;
- speciale sezione giovani adulti con scaffale dedicato, fumetti, area giovani con possibilità di consultazione riviste musicali, cinematografiche e ascolto cd.
- allestimento sezione con libri a carattere ingrandito per ipovedenti.

La biblioteca è considerata come un luogo di aggregazione e di comunicazione sociale, caratterizzato da una crescente attività di promozione della lettura, condotta su piani e



con strumenti diversi a seconda delle fasce d'utenza richiedenti, ciascuna con proprie e specifiche peculiarità ed esigenze. Da anni la biblioteca svolge un'intensa attività di educazione alla lettura coordinandosi con le scuole di primo e secondo grado del comune di Montebelluna e dintorni, gestendo visite guidate e incontri con operatori professionali, stilando e producendo bibliografie tematiche.

L'attività specifica di promozione della lettura è stata al centro di varie iniziative: da *Contorno di Libri*, riproposto nelle due edizioni a *Tattoo*; si tratta di manifestazioni composite, di respiro regionale e nazionale, interamente dedicate al piacere di leggere, all'interno della quale si sono susseguite attività, laboratori, letture ad alta voce rivolte ad un pubblico vasto, dai piccolissimi, ai ragazzi di scuole elementari e medie, ai giovani fino agli adulti.

Ma la Biblioteca di Montebelluna non è solo questo, è anche Mostre e Incontri, Rassegne e premiazioni, dibattiti in quanto ospita anche un **moderno Spazio Espositivo** e un **Auditorium** dal fitto calendario di appuntamenti, non ultimo, e strettamente connesso al servizio civile, un incontro con Don Ciotti del 17 aprile 2008 in cui i giovani delle scuole e i volontari in servizio nel montebellunese hanno incontrato una voce importante dell'impegno sociale nell'incontro a tema: "*Il Territorio, come lo vivo? Con chi lo vivo? Come lo posso vivere?*". (si veda: [www.bibliotecamontebelluna.it](http://www.bibliotecamontebelluna.it))

Quindi anche tale realtà va considerata un polo culturale in piena regola attivo e dinamico.



## **DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO CHIARO LE MODALITÀ D'IMPIEGO DELLE RISORSE UMANE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL RUOLO DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE:**

Il progetto mira innanzitutto a creare aggregazione e rete tra i vari soggetti partecipanti al fine di favorire collaborazioni sinergiche per la promozione culturale.

Il progetto mira quindi a supportare e implementare le attività degli enti partecipanti contribuendo ad un generale aumento e ulteriore qualificazione dell'offerta culturale, promuovendo l'esistente e portando quanto di nuovo possa arrivare dalle "reciproche contaminazioni e collaborazioni".

Il tutto finalizzato dunque a facilitare e accrescere le occasioni di conoscenza e le opportunità di formazione permanente per la popolazione di tutte le fasce sociali, compresa quella a basso livello di istruzione scolastica. Tali obiettivi, peraltro, per quanto concerne le biblioteche, sono riconosciuti a livello internazionale e confermati dall'UNESCO nel Manifesto per le biblioteche pubbliche del 1995 che annovera tra i compiti: "avvicinarsi a tutti gli abitanti della propria comunità senza limitazioni di sesso, età,

razza e condizione sociale, creando appositi servizi per coloro che non possono raggiungere la biblioteca”.

Alcuni dei comuni citati fanno inoltre parte della rete del BAM - Biblioteche area Montebelluna - una rete istituita nel 2005 con lo scopo di sviluppare in forma coordinata e



integrata servizi e progetti rivolti a tutti i cittadini, attraverso l'impiego cooperativo del patrimonio

documentario, degli strumenti e delle risorse afferenti alle singole biblioteche, la cui “mission” si riassume in: 1. gestione coordinata di progetti e attività volti a superare gli squilibri locali nella fornitura dei servizi, 2. sviluppo integrato di attività di promozione e valorizzazione del ruolo sociale delle biblioteche, 3. progettazione di interventi cooperativi a favore della lettura e dell'accesso all'informazione, 4. scambio delle informazioni e dei documenti attraverso il catalogo unico provinciale e il servizio di inter prestito a cui le biblioteche aderiscono, 5. formazione del personale bibliotecario finalizzata ad obiettivi di maggiore qualità nella gestione e nell'erogazione dei servizi al pubblico.

Alcune delle iniziative in corso sono:

- Estate in Biblioteca 2008*
- Un libro tira l'altro*
- Luoghi di Libri 2008*

Tutte queste biblioteche, inoltre, aderiscono al progetto nazionale “Nati per leggere” promosso dall'Associazione Italiana Biblioteche avente la finalità di sensibilizzare l'abitudine alla lettura nei bambini fin dall'età prescolare. E' un'iniziativa che è stata supportata e favorita anche dai Laboratori della Fondazione Mostra per l'Infanzia che si occupa anche della trasfigurazione delle fiabe, dei racconti etc che vengono di volta in volta proposti.

Un ruolo importante per le biblioteche che però, come abbiamo visto, non sono solo promotrici di lettura bensì di cultura a 360°, in quanto aggregatrici, punto di raccordo, spesso non solo fisico, delle iniziative culturali del territorio e di chi lo abita.

Le stesse biblioteche poi ospitano iniziative quali quelle promosse dalla Fondazione Mostra per l'Infanzia, che nella rete collaborativa instaurata con la realizzazione di un progetto di servizio civile può trovare ulteriori spazi di visibilità e diffusione del proprio operato.

Il progetto prevede quindi che i volontari in servizio civile, affiancati dai referenti interni delle varie sedi, siano coinvolti nelle seguenti macro-attività:

- partecipazione e supporto alla gestione e alla migliore erogazione dei servizi rivolti al pubblico/utenza (circolazione dei documenti, registrazione nuovi contatti/utenti, gestione dei solleciti telefonici e scritti, organizzazione degli spazi di front-line, accoglienza e affiancamento degli utenti nella fruizione dei servizi, aiuto generale al funzionamento delle strutture).

- affiancamento e supporto alla gestione organizzativa di eventi ed attività organizzate (gestione contatti, predisposizioni pubblicità e note informative, aggiornamento siti), .
- servizi di assistenza al pubblico in occasione di visite, letture, incontri, e attività di tipo aggregativo; partecipazione all'ampliamento dei servizi e delle attività culturali in termini di maggiori iniziative conoscitive e di divulgazione del patrimonio delle varie sedi.

Nello specifico ed in sintesi, fermo restando quanto sopra elencato, le attività che verranno svolte dai ragazzi sede per sede sono:

**Comune di Volpago del Montello, Comune di Mansuè, Comune di Trevignano, Comune di San Zenone, Biblioteca di Montebelluna:**

Front-office/reference:

- › Integrare l'attività del personale per le procedure di prestito d'uso del materiale documentario
- › Orientamento all'uso della biblioteca
- › Assistenza all'uso dei cataloghi cartacei e on-line
- › Assistenza all'uso delle postazioni informatiche
- › Ricerche bibliografiche tematiche (es. ricerche scolastiche)

Azioni di promozione e facilitazione:

- › Coinvolgimento nelle attività di promozione della lettura per fasce di età e tipologia di utenza anche all'esterno della sede ( per es. laboratori di lettura, attività con le scuole, con anziani, con disabili; attivazione di punti prestito esterni ai giardini, al mercato, negli ospedali, presso studi e consultori pediatrici)
- › Realizzare interventi di assistenza personalizzata al pubblico, con particolare riferimento ai preadolescenti che richiedono assistenza non solo per ricerche di tipo scolastico, ma manifestano il bisogno di ricevere attenzione, talvolta con comportamenti provocatori e disturbanti
- › Istituzione del "servizio di prestito a domicilio" che comporta la consegna e successivamente di ritiro di libri e riviste a casa degli utenti anziani o disabili che hanno difficoltà a raggiungere la biblioteca
- › Effettuazione di letture ad alta voce di libri o di riviste a bambini, ad anziani e ad altri soggetti in condizioni di difficoltà
- › Coinvolgimento nei servizi bibliotecari per disabili visivi

Aiuto alla gestione:

- › Collaborare all'ordinamento e alla messa a disposizione del pubblico del materiale documentario a scaffalatura aperta
- › Gestione e riordino dell'archivio
- › Supporto alla catalogazione

Altre Attività:

- › organizzazione e supporto di visite guidate alla mostra (contatti telefonici, gestione indirizzario, sito internet, email, realizzazioni volantini...)
- › accoglienza supervisione visite
- › organizzazione e supporto degli eventi da realizzare nel territorio (concerti, mostre, rassegne, manifestazioni, incontri...) o nelle strutture collegate (sale, auditorium, impianti vari..)

**Fondazione Mostra Sarmede:**

- organizzazione e supporto di visite guidate alla mostra (contatti telefonici, gestione indirizzario, sito internet, email, realizzazioni volantini...)
- accoglienza utenza e supervisione visite
- accoglienza corsisti e supporto alla realizzazione di corsi, laboratori, attività varie
- generale supporto all'attività della Fondazione

**4) RISORSE UMANE IMPIEGATE NEL PROGETTO**

**VOLONTARI: Si richiedono in totale n. 12 volontari, di cui:**

**n. 1 presso Comune di San Zenone degli Ezzelini**

**n. 1 presso Comune di Mansuè**

**n. 2 presso Comune di Trevignano**

**n. 2 presso Comune di Volpago del Montello**

**n. 4 presso l'Istituzione Biblioteca di Montebelluna**

**n. 2 presso la Fondazione Mostra di Sarmede**

<b>Eta'</b>	<b>n. ore settimanali</b>	<b>Monte ore annuo</b>	<b>Eventuali obblighi particolari durante il periodo di servizio</b>
<b>18 &lt; età &lt; 28</b>	<b>25</b>	<b>1300</b>	<b>Saltuario servizio durante il fine settimana, serale o fuori sede in occasione dell'organizzazione, da parte dell'ente, di iniziative o eventi che ne richiedano la presenza.</b>

**Competenze acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio certificabili e valide ai fini del curriculum vitae:**

- ✓ abilità nel gestire l'ascolto delle necessità dell'utenza/visitatori;
- ✓ capacità di relazionarsi con referenti di associazioni, enti e istituzioni;
- ✓ capacità di relazionare in pubblico sulle tematiche che portano agli obiettivi del progetto;
- ✓ competenze progettuali e di organizzazione del proprio lavoro;
- ✓ capacità di gestire gli aspetti burocratici della propria mansione.

Tali competenze verranno certificate da una dichiarazione contestata dell'Associazione

Comuni della Marca e dell'Ente partner d'impiego sulle mansioni svolte e sul periodo di servizio.

**ALTRE RISORSE UMANE** (progettisti, formatori, etc.):

<b>Eta'</b>	<b>n.</b>	<b>qualifica</b>	<b>ruolo nel progetto</b>
34	1	Responsabile Amministrativo	Progettista
34	1	Impiegata amministrativa	Contabile
30 < x < 55	5	Bibliotecario	Referente interno all'ente e co-formatori
30 < x < 55	5	Istruttori direttivi	Referente amministrativo interno
33 < x < 55	8	Istruttori amministrativi	Formatori
30 < x < 55	2	Scrittori	Formatori
40	3	Illustratore	Formatori
28 < x < 55	4/5	Educatori	Formatori

**5) FORMAZIONE VOLONTARI (indicare separatamente per la formazione generale e per la formazione specifica):**

La **formazione generale**, per i cui contenuti specifici si veda al successivo paragrafo, mira a fornire al volontario le conoscenze e gli strumenti per meglio comprendere il senso dell'esperienza del servizio civile volontario regionale, il ruolo del volontario all'interno della struttura d'accoglienza, l'emblematicità della figura del volontario del servizio civile quale esempio per la comunità di un modo nuovo e positivo di partecipare alla vita sociale. Temi quali il senso del servizio civile, la cittadinanza attiva che mirano a fornire una solida base motivazionale al volontario. Con una particolare attenzione anche al tema della solidarietà e dell'importanza del senso civico che permea il nostro ordinamento a partire dai valori espressi dalla Carta Costituzionale.

La **formazione specifica** calerà il volontario nel contesto operativo, fornendogli indicazioni sull'area d'azione del progetto, sull'ente d'accoglienza, sulle mansioni cui dovrà attendere e sull'utenza con cui si relazionerà, oltre ad indicazioni specifiche su strumentazione e mezzi che avrà a disposizione durante il servizio.

### 5.1 Sede di realizzazione:

Associazione Comuni della Marca Trevigiana, Via Terraglio, n. 58 - 31022 Preganziol (Tv)

Sede enti partner:

- Istituzione Biblioteca di Montebelluna, Largo Dieci Martiri, 1 Montebelluna (TV)
- Fondazione Mostra per l'Infanzia Via Guglielmo Marconi, 2 Sarmede (TV)
- Comune di Volpago del M.Ilo, Via Schiavonesca Nuova, 98 Volpago del M.Ilo (TV)
- Comune di San Zenone degli Ezzelini, Via Roma, 1 San Zenone degli Ezzelini (TV)
- Comune di Mansuè Via Roma 18 Mansuè (TV)
- Comune di Trevignano. Piazza Municipio, 6 Falzè di Trevignano

### 5.2 Modalità e contenuti della formazione:

La formazione si articolerà in incontri volti a far acquisire nozioni teoriche di base con particolare riguardo alla comunicazione e sulla base di queste conoscenze in esercitazioni pratiche in cui il volontario dovrà sperimentare le capacità relazionali e comunicative necessarie per rapportarsi con le persone con cui entrerà in contatto.

### Formazione generale

<b>TITOLO MODULO</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>DURATA</b>
<b>Il servizio civile – una scelta libera nel percorso tra studio e lavoro</b>	L'anno di servizio civile: senso e valore di un'esperienza; la cittadinanza attiva: associazionismo, volontariato, la partecipazione; esperienze di servizio civile: racconti per prepararsi ad un'esperienza; il progetto e il suo raggio d'azione; punti di forza e di criticità.	<b>5 ore</b>
<b>Un sistema e le sue regole: le norme che regolano un anno di servizio</b>	Il sistema servizio civile volontario: ente di servizio; sede di progetto; la struttura di supporto (monitoraggio, formatori, referenti); cenni normativi: i diritti e i doveri del volontario e della sede d'accoglienza; il progetto dal punto di vista tecnico-operativo: operatività di servizio	<b>5 ore</b>



	<p>permessi          infortuni          malattie          compiti per l'espletamento del servizio: il modulo ore etc          assicurazione, rimborsi...</p>	
<b>LABORATORIO: Cittadinanza attiva e Volontariato</b>	<p>Condivisione dell'esperienza al servizio del territorio: partecipazione alla <b>Giornata internazionale del Volontariato</b> che annualmente si svolge il 5 dicembre. In rete con le associazioni e gli enti (anche di servizio civile) coordinati dal centro di Servizio del Volontariato e dai vari mandamenti locali</p>	<b>10 ore</b>
<b>Dall'obiezione di coscienza al servizio civile: la genesi e fondamenti, l'evoluzione dal concetto di difesa armata del nostro paese alla difesa civile non-armata e non-violenta</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▸ obiezione di coscienza e servizio civile: fondamenti legislativi a confronto</li> <li>▸ Legge 230/98 e Legge 64/01: parallelismi e differenze</li> <li>▸ i valori contenuti nel testo legislativo</li> <li>▸ genesi storica della legge 230/1998: presupposti e situazione storico, socio-politica</li> <li>▸ i protagonisti: esperienze e racconti</li> <li>▸ l'applicazione della legge: dati statistici, ambiti applicativi, storie di servizio</li> <li>▸ l'era degli obiettori di coscienza: il boom di domande, l'incidenza sul vissuto dei giovani, la nascita di una cultura</li> <li>▸ testimonianze</li> <li>▸ La Carta Costituzionale</li> <li>▸ Il dovere di difesa della Patria</li> <li>▸ Cenni storici</li> <li>▸ Il concetto di difesa della Patria nel tempo: eventi, personaggi, chiavi di lettura.</li> <li>▸ Le sentenze della Corte Costituzionale nn.164/85, 228/04, 229/04 e 431/05</li> <li>▸ La difesa civile o difesa non armata</li> </ul>	<b>5 ore</b>
<b>Autovalutazione</b>	<p><b>A conclusione del percorso di servizio civile</b>, il ciclo di formazione generale si concluderà con un modulo di <b>5 ore</b> (in sostanza una giornata che si svolgerà al dodicesimo mese di servizio): "A un passo dalla conclusione: <b>autovalutazione</b>, bilancio delle competenze</p>	<b>5 ore</b>

acquisite attraverso l'esperienza di servizio".

### Formazione specifica

<p><b>La comunicazione: problematiche e potenzialità della comunicazione interpersonale</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▸ La comunicazione efficace: metodologia operativa;</li> <li>▸ Tecniche di ascolto attivo;</li> <li>▸ Principi fondamentali del "Parlare in pubblico".</li> <li>▸ La relazione con gli operatori</li> <li>▸ La relazione con l'utenza</li> <li>▸ Tecniche di lavoro di gruppo</li> <li>▸ Elementi di teorie e tecnica della comunicazione verbale e non verbale</li> <li>▸ Empatia, rispetto, ascolto</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>5 ore</b></p>
<p><b>Elementi di Primo Soccorso</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▸ Le tecniche di primo soccorso: primo intervento</li> <li>▸ Quando, come, chi e cosa in una situazione d'emergenza</li> <li>▸ Blocco delle emorragie massive;</li> <li>▸ Bendaggi e fasciature;</li> <li>▸ Liberare le vie aeree ostruite;</li> <li>▸ Trasporti;</li> <li>▸ Posizione laterale di sicurezza;</li> <li>▸ Iperestensione della testa;</li> <li>▸ Individuare respirazione e polso;</li> <li>▸ La posizione antishock;</li> <li>▸ Disinfezione e medicazione;</li> <li>▸ Come provocare il vomito;</li> <li>▸ Immobilizzazione delle fratture.</li> <li>▸ ...</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>15 ore</b></p>
<p><b>LABORATORIO Attività e modalità di promozione della lettura per ragazzi</b></p>	<p>Introduzione sulle esperienze più significative condotte dai veri enti partner Creazione di un "ambiente di lettura" I supporti grafici e il mimo Marionette e giochi Lettura abbinata ad attività creative laboratoriali Lettura drammatica Scelta dei testi (fasce di età, collane, autori) Percorsi tematici Illustrazione dei libri per ragazzi ...</p>	<p style="text-align: center;"><b>10 ore</b></p>
<p><b>Organizzazione di eventi</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▸ Promozione e comunicazione della cultura;</li> <li>▸ Ideazione e progettazione degli eventi culturali;</li> <li>▸ Organizzazione di un ufficio stampa; redazione di comunicati stampa; rapporti con i diversi mezzi di comunicazione;</li> <li>▸ pianificazioni pubblicitarie;</li> <li>▸ Tecnologie di rete, fruizione</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>5 ore</b></p>

	<p>remota e fruizione remota a fini didattici dei beni culturali; riviste; media e tecnologie multimediali per la valorizzazione dei beni culturali;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>› Progettazione finalizzata alla partecipazione alle azioni della Commissione Europea nel settore Beni Culturali;</li> <li>› Tecniche e strumenti delle relazioni pubbliche;</li> <li>› Gestione dei rapporti finalizzati all'accesso a finanziamenti pubblici e privati;</li> <li>› Gestione delle attività di relazioni pubbliche;</li> <li>› Traduzione della fase ideativa di una manifestazione culturale in fase esecutiva, nel rispetto delle indicazioni del comitato scientifico competente, delle eventuali e particolari esigenze degli sponsor, dei bisogni dei fruitori;</li> <li>› Gestione dei rapporti interpersonali con funzioni a monte ed a valle e con i vari livelli di responsabilità;</li> </ul> <p>Il Marketing ed il Management della Cultura e degli Eventi Culturali;</p>	
<b>Il sistema Biblioteca</b>	<p>Cenni normativi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>› Politiche regionali di cooperazione tra le biblioteche;</li> <li>› Biblioteche pubbliche in rete: la cooperazione interistituzionale tra biblioteche di diversa tipologia e titolarità;</li> <li>› Normative e strumenti tecnico-operativi ;</li> <li>› Bibliotecari mediatori culturali;</li> <li>› Attività di promozione della lettura di argomento interculturale per i ragazzi ed in collaborazione con le scuole;</li> <li>› I servizi bibliotecari. Le reti. Il polo di documentazione interculturale;</li> <li>› Le reti documentarie provinciali;</li> <li>› La formalizzazione della cooperazione: accordi di programma, protocolli d'intesa, convenzioni;</li> <li>› "Libri in rete" e servizio di prestito interbibliotecario in</li> </ul>	<b>10 ore</b>

	<p>SBN;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▸ La costruzione delle reti locali;</li> <li>▸ Le reti telematiche e i servizi bibliografici di sistema;</li> <li>▸ Interazione con reti civiche e altre agenzie informative;</li> <li>▸ Aspetti tecnologici;</li> </ul> <p>Cenni operativi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▸ il catalogo: cos'è (= biblioteca-iter del libro), come si forma (= catalogazione), a cosa serve</li> <li>▸ elementi base di catalogazione secondo gli standard SBN-RICA</li> <li>▸ i cataloghi locali e i cataloghi in rete: tipologie, scopi e modalità di consultazione</li> <li>▸ cenni sulla procedura d'acquisto e revisione del patrimonio</li> <li>▸ La transazione informativa bibliotecario/utente:</li> <li>▸ La relazione, l'ascolto</li> <li>▸ L'analisi del quesito</li> <li>▸ Le opere di consultazione e gli strumenti per la ricerca;</li> <li>▸ Supporto all'utente nella ricerca</li> <li>▸ il servizio di prestito e interprestito: operazioni di carico e scarico dei documenti; archivio utenti</li> <li>▸ il servizio di informazione e consultazione</li> <li>▸ supporto all'utente nella ricerca bibliografica e nella localizzazione del documento;</li> <li>▸ strumenti e strategie di ricerca;</li> <li>▸ I fondamenti del reference service;</li> <li>▸ La figura del reference librarian;</li> </ul>	
<p><b>LABORATORIO</b>  <b>Il Patrimonio culturale al servizio del cittadino</b></p>	<p>Simulazioni di accoglienza e gestione dell'utenza nelle varie sedi dei partner e presso siti culturali di interesse (musei, mostre, fiere, manifestazioni) attraverso la supervisione dei formatori</p>	<p><b>5 ore</b></p>

### 5.3 Tecniche e metodologie di realizzazione:

Le tecniche e le metodologie di realizzazione dell'attività formativa verteranno sia su lezioni frontali con docenti di comprovata esperienza nella didattica degli argomenti loro

affidati (Formazione d'aula) sia con la formazione diretta sul campo (Formazione on the job) nella quale i volontari, previa fase di introduzione ed affiancati da un referente interno, saranno impegnati da subito nel raggiungere gli obiettivi prefissati. La formazione si baserà anche sulla lettura e studio del materiale didattico, cartaceo o elettronico, che gli stessi docenti forniranno (Auto-Formazione).

Saranno applicate inoltre le tecniche del role playing, del lavoro di gruppo e della verifica individuale.

Più nel dettaglio, la formazione del volontario verrà effettuata sulle base delle seguenti modalità:

#### **A. Formazione d'aula (*comunicazione frontale con supporti audiovisivi*)**

*La tradizionale lezione d'aula presso strutture apposite in cui i volontari vengono introdotti alle materie inerenti la realizzazione del progetto e ad il senso dell'esperienza di servizio civile*

#### **B. Formazione on the job (*comunicazione diretta interpersonale e informale con supporto del referente all'interno dell'ente*)**

*La formazione attraverso il training esperienziale. Il volontario verrà formato direttamente in contatto con la realtà operativa, previa fase di introduzione e spiegazione del contesto operativo e umano, e con successiva interrelazione costante con le persone che lo affiancheranno nel raggiungimento degli obiettivi e della padronanza delle conoscenze che sottendono all'azione in atto*

#### **C. Auto-Formazione (con supporto informatico e cartaceo e l'apporto di un tutor)**

*Il volontario avrà modo di approfondire alcune tematiche attraverso del materiale cartaceo o elettronico che gli consentirà di apprendere seguendo tempistiche maggiormente consone alle proprie inclinazioni e flessibili, quindi adattabili al resto delle mansioni e delle fasi di servizio. La maggiore complessità di temi trattati potrà essere affrontata tramite la disponibilità costante delle fonti d'informazione e del personale interno all'ente che verificherà l'apprendimento tramite colloqui individuali mirati a verificare l'apprendimento. Il medesimo personale fungerà da "tutor" per aiutare il volontario e fornire chiarimenti o aiuto all'apprendimento.*

Gli strumenti didattici usati saranno:

- lavagna luminosa;
- lavagna a fogli mobili;
- TV e video registratore;
- videoproiettore;
- computer di sede utilizzabili a supporto della formazione;
- dispense cartacee;
- dispense elettroniche.

#### **5.4 Durata:**

**Formazione generale: 30 ore**

**Formazione specifica: 50 ore**

### **6) AZIONI PROGETTUALI**

**Descrizione dell'articolazione progettuale e specificazione del ruolo dei partners nelle singole fasi/azioni:**

### **FASE 1 - ACCOGLIENZA E FORMAZIONE GENERALE**

Nella prima fase del progetto vengono forniti al volontario, attraverso la formazione generale, gli strumenti per comprendere al meglio, e quindi valorizzare, l'esperienza del volontariato attraverso il servizio civile, il ruolo di parte attiva della cittadinanza, la bivalenza dell'esperienza: sia per gli altri siano essi utenti, operatori, in generale i fruitori indiretti del servizio, sia per se stessi, per il percorso umano che comporta, per la possibilità di misurarsi con uno strumento nuovo di apprendimento.

In questa fase introduttiva, dalla forte valenza motivazionale, sarà l'Associazione Comuni della Marca Trevigiana, attraverso le modalità, i contenuti, il personale propri di un ente di prima classe di servizio civile, a supportare l'azione progettuale.

In particolare "Prima giornata": avvio al servizio, introduzione e indirizzi operativi: il volontario viene introdotto nella realtà che lo vedrà attore nel periodo di servizio – enti: ACMT/Partner quale sede d'inserimento

### **FASE 2 - INSERIMENTO NEL SERVIZIO E FORMAZIONE SPECIFICA**

Il volontario prenderà successivamente contatto con la sede di servizio ed il personale di riferimento, che provvederà ad affiancarlo nel primo contatto con la nuova realtà operativa e con le risorse umane all'interno della struttura.

Successivamente inizierà presso la sede la formazione specifica attraverso la modalità del training esperienziale così come descritta al punto B delle metodologia formative.

Azioni:

- Partecipare agli incontri previsti dal percorso di formazione specifica.
- Partecipare agli incontri di programmazione con il referente interno del Progetto
- Svolgere le attività previste dal progetto

In questa fase saranno le sedi di accoglienza, attraverso il proprio personale interno e alcuni collaboratori esterni (associazioni di volontariato etc ), ad accompagnare il volontario ed inserirlo.

### **Fase 3 – SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO**

In questa fase, che idealmente si dipana durante tutto l'arco del servizio, i volontari entrano nel vivo dell'azione progettuale svolgendo i compiti e le mansioni descritte nel progetto. In particolare, e memori di quanto indicato al punto 2 nella descrizione delle attività, tenuto infine conto delle specificità delle attività all'interno dei differenti partner, si elencano le seguenti mansioni di partenza, da considerarsi il punto di avvio, destinato a crescere con il crescere del volontario e delle sue competenze:

In questa fase saranno gli enti partner con il loro personale a coadiuvare il volontario.

### **FASE 4 - RIELABORAZIONE IN ITINERE E RESTITUZIONE DELL'ESPERIENZA**

Anche questa fase si svolge a cavallo dell'intero arco temporale del progetto, in cui, durante i periodici momenti di verifica, si valuta se l'iter progettuale sia in fase di attuazione e come eventualmente intervenire.

Azioni:

- Partecipare agli incontri di verifica

- Giornata finale di rielaborazione

Il ruolo maggiore in questa fase verrà svolto dall'Associazione Comuni della Marca Trevigiana, quale ente responsabile delle verifiche in itinere e del monitoraggio globale, ferma restando la collaborazione dei partner.

## 7) OBIETTIVI DEL PROGETTO - MODALITA' DI VALUTAZIONE – STRUMENTI E MODALITA' DI PUBBLICIZZAZIONE DEL PROGETTO

### Obiettivi generali:

In generale all'intervento sono sottesi questi obiettivi ad ampio raggio:

- Promozione dell'offerta culturale del panorama trevigiano
- Facilitazione e supporto di rete tra gli enti promotori di cultura
- Promozione della solidarietà e dell'educazione al tempo libero come tempo solidale rivolta a tutti i giovani della provincia di Treviso;
- Diffusione della cultura del servizio civile quale opportunità formativa;

### Obiettivi specifici:

Principalmente il supporto all'ordinaria attività degli enti partner, schematicamente:

- supporto alle attività gestionali della struttura d'accoglienza, connesse al funzionamento della stessa: l'erogazione dei servizi di base, il mantenimento e l'implementazione dell'esistente, ovvero
- ideazione, realizzazione, organizzazione di attività di promozione alla cultura, ovvero:
  - laboratori di lettura animata
  - incontri con autori
  - visite guidate
  - promozioni culturali
  - ludoteca
  - mediateca
  - laboratori

Per le biblioteche, inoltre :

- reference,
- rapporti con l'utenza,
- consulenza e gestione prestiti e restituzioni
- inventariazione;
- catalogazione,
- reperimento libri e materiale,
- riordino volumi e materiale
- revisione del catalogo e scarto
- back-office

### Piano di monitoraggio:

	<i>periodo</i>	<i>attività</i>	<i>strumento</i>
7.3.1	<b>Fase iniziale</b>	individuazione delle risorse umane a contatto con il volontario,	Scheda progetto

		<p>affiancamento nell'inserimento nella sede di attuazione sia tramite compresenza iniziale che come reperibilità (questo al fine di permettere anche al responsabile del monitoraggio di avere un contatto diretto, e non solo <i>de relato</i>, con la realtà operativa del volontario).</p>	
7.3.2	<b>Contatti</b>	<p>costanti attraverso telefono e via mail onde accelerare la reperibilità ma anche aumentare la facilità di contatto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Contatto mensile tra il responsabile del monitoraggio con il referente del progetto interno all'ente.</i></li> <li>- <i>Contatto mensile tra il responsabile del monitoraggio con il volontario</i></li> </ul>	<p>Questionario di monitoraggio</p>
7.3.3	<b>Incontri periodici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- incontro quadrimestrale tra il responsabile del monitoraggio e il referente del progetto interno all'ente</li> <li>- incontro quadrimestrale tra il responsabile del monitoraggio e i volontari</li> </ul> <p>La cadenza degli incontri è molto dilatata in quanto si tratta di contatti in cui, attraverso colloquio, il responsabile del monitoraggio verifica lo status delle relazioni sviluppatesi e del livello di comunicazione interpersonale.</p> <p>Il responsabile del monitoraggio fungerà dunque da "figura terza" <b>costantemente reperibile</b> e pronta ad intervenire <b>in qualsiasi fase dell'attività</b>, a sola chiamata di una delle figure coinvolte nel</p>	<p><i>Intervista</i></p>



		<p>progetto.</p> <p>In caso di chiamata la procedura seguirà le seguenti linee guida: colloquio individuale, elaborazione punto di criticità, colloquio di gruppo.</p>	
<b>7.3.4</b>	<b>Al sesto mese</b>	bilancio intermedio, due colloqui oltre alla compilazione di una scheda-impressioni utile a riprogrammare l'attività per il semestre successivo	Intervista e questionario di monitoraggio, questionario di valutazione
<b>7.3.6</b>	<b>Termine del servizio</b>	una giornata di riletura del progetto da parte delle figure coinvolte (volontario, referente interno, operatori a stretto contatto con il volontario, utenza se possibile)	Riletture scheda progetto e questionario di valutazione

**Modalità di valutazione in itinere e a conclusione (descrivere le modalità di valutazione con particolare riferimento agli strumenti utilizzati):**

La valutazione in itinere e finale viene fatta integrando i dati qualitativi e quantitativi raccolti attraverso gli strumenti di monitoraggio delle attività.

I Volontari in servizio utilizzeranno gli strumenti di monitoraggio sopra indicati (a risposta chiusa e form di valutazione dell'esperienza somministrati durante gli incontri di monitoraggio o nei colloqui) che verranno loro illustrati e consegnati durante la formazione sul progetto, e potranno essere per loro sia strumenti di lavoro e verifica rispetto alle attività, che strumenti di verifica personale

Verranno elaborati:

- un report semestrale dei responsabili del progetto sulle competenze acquisite, sulle prestazioni erogate, sulle potenzialità valutate, condivisione della relazione intermedia da inviare alla Regione;
- un report a conclusione del progetto tramite autovalutazione ed indicazioni per la riprogettazione;

**Strumenti e modalità di pubblicizzazione del progetto:**

- Sensibilizzazione delle associazioni locali attraverso incontri e contatti diretti (presso Centri per l'impiego, Consulte dei giovani...)
- Trasmissione progetto alle Università della zona e alle loro bacheche elettroniche
- Lettera a casa ai potenziali volontari in base alle banche dati sugli interessati del servizio (mailing list dei vari enti partner);

- › Volantinaggio in spazi pubblici di sicuro transito per i giovani;
- › Incontro pubblico ed eventi seminari in scuole e associazioni;
- › Pubblicazione avvisi sui siti web dell'Associazione e dei partner di progetto;
- › Pubblicazione avviso sul sito web degli informagiovani della zona;
- › Sensibilizzazione delle associazioni locali attraverso incontri e contatti diretti (presso Centri per l'impiego, Consulte dei giovani...)
- › Segnalazione ai quotidiani locali (Tribuna, Gazzettino, IlTreviso..)

## **8) ELEMENTI DI VALUTAZIONE PROGETTUALE (descrivere in maniera chiara ed esaustiva )**

### **Utilità e rilevanza sociale in riferimento al contesto di attuazione:**

Il valore sociale del Servizio civile come esperienza attiva di Volontariato, l'apporto che esso dà alla vita della comunità è ormai riconosciuto dalla stessa legislazione italiana e dai dati dei volontari in servizio post riforma. Sulla rilevanza sociale del servizio ci piace citare un significativo discorso dell'Assessore Regionale al Sociale durante l'Assemblea 2008 dei Volontari del Servizio Civile Nazionale, che non si discosta, in questo, dal regionale:

*“E' la nostra migliore gioventù quella che fa servizio civile. Ed è tanta. Purtroppo non fa spettacolo, non va in tv, perché lavora silenziosamente ogni giorno a favore degli altri. E' l'esempio più proficuo, l'antidoto più efficace, la prevenzione vera per contrastare il bullismo, le violenze, il non senso, la mancanza di valori che fa da molla agli episodi negativi, di cronaca nera, che riguardano tanti giovani. Il servizio civile dovrebbe diventare un momento normale e imprescindibile di formazione per tutti i nostri giovani perché educa al senso della cittadinanza, dell'appartenenza a una comunità, perché apre gli occhi dei giovani su mondi che non si conoscono, quelli del bisogno, della solidarietà con gli altri, e che possono segnare molto positivamente le loro vite.*

*Con il servizio civile i ragazzi ricevono un imprinting importante che resta per tutta la vita e che aiuta grandemente nella formazione della personalità e a superare l'egoismo, l'individualismo, le aggressività. C'è bisogno che i nostri ragazzi provino se stessi, la propria identità di cittadini con diritti ma anche con doveri, in esperienze che li portino a contatto con gli altri e che facciano da riferimenti saldi contro l'individualismo esasperato e il vuoto esistenziale proposto da tanti modelli mediatici. Il nostro messaggio è diverso: sono questi i ragazzi e le ragazze forti, gli eroi silenziosi di ogni giorno che danno vita a relazioni personali e sociali che hanno significato”.*

Persone del territorio per il territorio, che trae sicuro beneficio da questa presenza.

### **Percorso di crescita civica e professionale dei volontari attraverso il programma di formazione e l'esperienza di servizio nella sua totalità:**

Nella partecipazione al progetto al volontario verrà data la possibilità di acquisire competenze specifiche in relazione alla comprensione dell'organizzazione della struttura in cui è inserito oltre che dei rapporti di questo con il Comune stesso o altri Enti Pubblici, con le associazioni e le Cooperative.

Ciò concorrerà a fargli acquisire una maggiore consapevolezza del ruolo dei vari attori sociali, aumentando il proprio senso civico, la propria cultura e le conoscenze sulle

dinamiche sociali della comunità in cui vive.

Elementi di valutazione del progetto a riguardo saranno la maturazione e/o la crescita della:

- conoscenza del territorio sotto i diversi profili (sociale, istituzionale...);
- conoscenza delle modalità operative interne all'ente d'accoglienza

### **Possibilità di successivi sbocchi lavorativi per i volontari:**

Il contatto con i tecnici del settore, con dipendenti pubblici a ciò deputati ma anche figure professionali con essi interagenti, consentiranno al volontario di interfacciarsi con molteplici realtà operative, non solo la struttura d'accoglienza, ampliando la rete di conoscenze e fornendogli un bagaglio di esperienze aggiuntivo cui attingere nel riprogrammare i passi di crescita successivi (ulteriore percorso di studio, qualificazione professionale). L'operatività insita nel progetto infatti gli permetterà di orientarsi sui bisogni locali e sulle realtà in grado di fornire servizi e risposte ai bisogni stessi, con l'effetto di dare all'esperienza di servizio civile anche un alto valore sotto il profilo dell'orientamento lavorativo.

Attraverso il servizio il volontario "promuove se stesso e le proprie competenze" facendosi conoscere e quindi creando i presupposti per una "chiamata".

Elementi di valutazione del progetto a riguardo saranno:

- la crescita delle rete relazionale del volontario;
- il numero di contatti con il sistema produttivo, economico locale nei settori d'intervento del progetto

### **Capacità di concorrere allo sviluppo del servizio civile regionale volontario:**

Il progetto fornirà l'occasione, soprattutto in relazione alle modalità formative ed ai contenuti, alla fase di monitoraggio e di realizzazione tout court, di valutare l'impatto del servizio sugli enti partner, al fine di verificare la possibilità della previsione di progetti di rete più ampi dedicati a realtà simili.

In subordine, la positiva esperienza del progetto permetterà di valutare la creazione di reti di enti pubblici e del privato sociale dalle caratteristiche operative omogenee per cui riproporre l'iniziativa in occasione di successivi bandi, al fine di ottimizzare le risorse dedicate alla formazione ed allargare l'area d'azione dell'iniziativa, potenziando l'effetto positivo sul territorio dell'impiego dei volontari del servizio civile, allo stesso tempo fornendo visibilità e facendo da volano alla promozione del Servizio Civile Regionale quale esperienza per i giovani veneti.

Elementi di valutazione del progetto a riguardo saranno:

- la visibilità all'utenza dell'intervento del volontario di servizio civile
- la diffusione della conoscenza dell'opportunità del servizio civile quale strumento di cittadinanza attiva

### **Adeguatezza della copertura assicurativa a vantaggio dei volontari:**

La copertura assicurativa dei volontari è garantita da idonea e apposita polizza stipulata

dall'Associazione Comuni della Marca Trevigiana per i seguenti capitali garantiti:

- morte per infortunio € 100.000,00
- invalidità permanente per infortunio € 200.000,00
- responsabilità civile verso terzi € 2.000.000,00